

Codice A1820C

D.D. 24 maggio 2023, n. 1467

**Autorizzazione idraulica e regolarizzazione della Concessione demaniale per un guado sul Torrente Cervo in Comune di Giffenga con sviluppo ed integrazione rete viaria green e smart e infrastrutturazione ciclopedonale. Pratica BIPO199 (ex BIPO15).**



**ATTO DD 1467/A1820C/2023**

**DEL 24/05/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica e regolarizzazione della Concessione demaniale per un guado sul Torrente Cervo in Comune di Giffenga con sviluppo ed integrazione rete viaria green e smart e infrastrutturazione ciclopedonale. Pratica BIPO199 (ex BIPO15)

Con nota del 13 febbraio 2023, trasmessa via Posta Elettronica Certificata, la Sig.ra Elisa Pollero, nata a Biella il 30 Luglio 1980, in qualità di Sindaco pro Tempore del Comune di Giffenga, con sede nel medesimo Comune in Canton Chiesa n. 13, ha presentato la domanda di concessione demaniale per la regolarizzazione di un guado sul Torrente Cervo con sviluppo ed integrazione rete viaria green e smart e infrastrutturazione ciclopedonale, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il tecnico incaricato, con note registrate al protocollo in data 6 marzo 2023, ai nn. 9990 e 9998 ha trasmesso

documentazione progettuale ad integrazione di quanto precedentemente trasmesso.

Il tecnico progettista ha trasmesso ulteriori integrazioni progettuali il 17/03/2023 (nostro prot. 12198 del 20/03/2023).

Sono successivamente pervenute integrazioni spontanee dal Comune di Giffenga con PEC del 04/05/2023 (nostro prot. 19313 del 05/05/2023) riguardanti il piano emergenziale per la gestione del guado in caso di incremento del livello idrometrico del Torrente Cervo, ed in particolare le azioni specifiche per la sicurezza del guado a carico del Comune di Giffenga correlate ai livelli idrometrici del Torrente Cervo ed ai livelli di allerta dei bollettini di allerta meteorologica e idraulica emessi da ARPA Piemonte.

L'intervento richiesto prevede

- miglioramento del deflusso delle acque del Torrente Cervo attraverso il corpo del guado, che sarà assicurato da 6 tubazioni Tubosider T200 R/5 e da 2 tubazioni in cls Ø 160 mm, conseguentemente, con la nuova conformazione di progetto e con l' inserimento di tubazioni aggiuntive, l' attuale portata critica del guado di 50 m<sup>3</sup>/sec sarà incrementata a 105 m<sup>3</sup>/sec, con una drastica riduzione delle giornate dell'anno in cui il guado non è agibile, migliorandone la fruibilità;
- demolizione e ripristino di parte della scarpata di valle del guado, ai piedi della quale verrà

realizzata una fondazione antisifonamento in massi più profonda dell' attuale;

- adeguamento della sommità del guado larga mediamente 6,50 m, dove ora è presente il piano viabile della S.P. 308 con doppio senso di circolazione, che a seguito dell' intervento ospiterà una corsia carreggiabile con senso unico alternato di marcia, ed una pista ciclabile a doppio senso di circolazione delimitata da cordoli con stesura di asfalto per la creazione di un marciapiede in superficie;
- posa delle predisposizioni per l'installazione delle principali reti (gas metano, fibra ottica e energia elettrica) ai piedi del guado, che saranno installate sotto il piano del fondo alveo alla profondità di circa 2 m. immediatamente a monte del manufatto e calottate con cls per un'ulteriore protezione da eventuali fenomeni di erosione;
- installazione ai lati del guado su entrambi le sponde del corso d'acqua di semafori, telecamere, aste idrometriche, sensore di livello e barriere automatizzate, che verranno azionate dal Comune di Giffenga per intercludere l' accesso al guado in caso di incremento del livello idrometrico del Torrente Cervo.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 10449 dell'8 marzo 2023.

In sede istruttoria si è preso atto della documentazione compresa nel fascicolo demaniale relativo alla pratica BIPO15 dalla quale emerge in particolare che

- il guado in argomento, già a decorrere dall'anno 1977, risulta essere stato oggetto di autorizzazioni idrauliche emesse dall'ex Genio Civile di Vercelli e di Concessioni Demaniali rilasciate dall'ex Intendenza di Finanza, successivamente prorogate, in ultimo per anni 6 a decorrere dal 18 gennaio 1989;
- la Regione Piemonte Servizio Opere Pubbliche e Difesa Suolo di Vercelli con nota prot. 19076 del 12 novembre 1994 rilasciava il nulla-osta idraulico per il rinnovo della concessione demaniale di mantenimento del guado sul Torrente Cervo chiesto dal Comune di Giffenga;

In data 20 aprile 2023 è stato effettuato un sopralluogo per la verificare lo stato dei luoghi, al quale hanno partecipato funzionari di questo Settore Tecnico regionale, il progettista ed il tecnico comunale del Comune di Giffenga .

A seguito di istruttoria tecnica, dell'esame degli atti progettuali e del sopralluogo effettuato, il mantenimento del guado nell' alveo demaniale del Torrente Cervo e la realizzazione delle opere in argomento di competenza del Settore scrivente ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d' acqua;

La Provincia di Biella, Area Tutela e Valorizzazione Ambientale - Servizio Caccia e Pesca nella acque interne con PEC del 18 aprile 2023 (nostro prot. 17144 del 18/04/2023), ha trasmesso la nota prot. 8409 del 13 aprile 2023, con la quale è stato rilasciato parere favorevole con prescrizioni ai sensi della D.G.R. 72-13725 del 29 marzo 2010 e ss.mm.ii., per la compatibilità degli interventi nell'ambiente acquatico con la salvaguardia delle cenosi acquatiche e dell' ittiofauna.

Nella PEC del 18 aprile 2023, indirizzata a questo Settore Tecnico regionale ed al Comune di Giffenga, la Provincia di Biella ha precisato al Comune di Giffenga che, per quanto riguarda la compatibilità delle opere con la viabilità provinciale, la stessa dovrà essere autorizzata da provvedimento amministrativo in ottemperanza alle norme del Codice della Strada D.Lgs. 285/1992 e relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 495/1992, nonché ai Regolamenti Provinciali attualmente vigenti, di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 2 del 29/01/2021.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il

disciplinare, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il Concessionario, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021, è esonerato dal pagamento del canone annuo e delle spese istruttorie.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n.523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- la legge regionale n.6/2022;
- la D.G.R. n. 1-4970 del 04 maggio 2022;
- la legge regionale n. 13/2022;
- la D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022;
- la legge regionale n.28/2022;
- la D.G.R. n. 16-6425 del 16/01/2023;

### **DETERMINA**

- di concedere al Comune di Giffenga, con sede nel medesimo Comune in Canton Chiesa n. 13 C.F. P.Iva 016559650020 l'occupazione di area demaniale per un guado sul Torrente Cervo nel medesimo Comune con sviluppo ed integrazione rete viaria green e smart e infrastrutturazione ciclopedonale, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario a mantenere l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui sotto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
- b. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del Comune di Giffenga che si obbliga alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle del guado ai sensi dell' art. 12 del R.D. 523/1904, al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- c. sulle sponde dovrà essere posta opportuna segnaletica che indichi ai mezzi transitabili, velocità e pericoli derivanti dalla fruibilità e presenza dell'attraversamento ed adottate tutte le

disposizioni previste dalla normativa stradale vigente, al fine di garantire la pubblica incolumità di chi vi acceda;

- d. l'accesso ed il transito sul guado dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza;
- e. il Comune di Giffenga è responsabile della gestione del guado, dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteoidrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.) ed è tenuto a mettere dettagliatamente in atto le procedure specificate nel piano emergenziale per la gestione del guado in caso di incremento del livello idrometrico del Torrente Cervo correlate ai livelli di allerta dei bollettini di allerta meteoidrologica e idraulica emessi da ARPA Piemonte, allegato alla PEC del Comune di Giffenga del 04/05/2023 (nostro prot. 19313 del 05/05/2023), che dovranno essere inserite nel piano di protezione civile comunale;
- f. il guado non dovrà presentare barriere continue (guardrail, parapetti, ecc.) al fine di non creare ostruzione al flusso delle acque in caso di piena;
- g. le opere devono essere realizzate in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- h. durante la realizzazione dei lavori non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento; resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- i. l'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, connessi all'utilizzo del guado, sono di esclusiva competenza del progettista, del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e del collaudatore dell'opera stessa, mentre le responsabilità della gestione del guado è di esclusiva pertinenza dell'Amministrazione comunale;
- j. eventuali opere provvisorie in alveo dovranno essere dimensionate in modo da essere facilmente rimosse ad opera della corrente in concomitanza di morbide del corso d'acqua e sottoposte a chiusura nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza;
- k. il concessionario dovrà installare, a monte ed a valle del guado, idonei cartelli monitori di tipo unificato figurativo e polilingue segnalanti il pericolo di piene improvvise del corso d'acqua;
- l. il concessionario dovrà installare a distanza adeguata a monte ed a valle del guado segnaletica di preavviso del pericolo rappresentato dalla presenza del guado e della tubazioni di scarico per gli eventuali praticanti di sport acquatici nei fiumi (kayak, canyoning, rafting, hydrospeed, tubing, ecc.);
- m. al termine del cantiere dovranno essere prontamente rimosse eventuali opere provvisorie, ripristinata la continuità dell'alveo e dello stato dei luoghi;
- n. il materiale sciolto proveniente dai lavori in alveo, potrà essere utilizzato localmente a fini idraulici per colmature di erosioni e/o depressioni entro i limiti demaniali del corso d'acqua e a monte e valle delle opere;
- o. l'eventuale taglio delle essenze arboree, se presenti in sponda attiva, dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;
- p. le opere di difesa e le infrastrutture presenti, eventualmente interessate dall'esecuzione dei

- lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- q. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, entro il termine di giugno 2025 con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. Durante il periodo di lavoro è vietato interrompere il deflusso delle acque e causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
  - r. il richiedente dovrà comunicare a questo Settore Tecnico regionale a mezzo di PEC la data di inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
  - s. il Comune di Giffenga, sempre previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo, sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, dovrà inoltre costantemente monitorare la luce di deflusso delle tubazioni di scarico ed intervenire prontamente per eliminare eventuali ostruzioni che possano essere causa di fenomeni di rigurgito e di sormonto del guado;
  - t. il Comune di Giffenga dovrà installare su entrambi i lati del corso d'acqua semafori, videocamere, barriere automatizzate, che verranno azionati per intercludere l'accesso al guado in caso di incremento del livello idrometrico del Torrente Cervo. Su ogni lato del guado sarà inoltre installata un'asta idrometrica cementata alla scarpata di monte per il controllo visivo del livello idrometrico, ed un sensore di livello per il controllo remotizzato;
  - u. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale;
  - v. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore Tecnico regionale si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
  - w. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte del Servizio Caccia e Pesca nelle acque interne della Provincia di Biella Area Tutela e Valorizzazione Ambientale-Servizio Caccia e Pesca, ed ottemperare alle prescrizioni di cui alla nota dello stesso ufficio prot. 8409 del 13/04/2023;
  - x. sono a carico del Comune di Giffenga le prescrizioni contenute nel parere di compatibilità alla fauna acquatica, in applicazione dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche rilasciato dalla Provincia di Biella, Area Tutela e Valorizzazione Ambientale - Servizio Caccia e Pesca nella acque interne, trasmesso con nota prot. 8409 del 13 aprile 2023;
  - y. è a carico del Comune di Giffenga l'ottemperanza delle indicazioni della Provincia di Biella

di cui alla PEC del 18/04/2023, riguardanti la compatibilità delle opere con la viabilità provinciale, che dovrà essere autorizzata da provvedimento amministrativo in ottemperanza alle norme del Codice della Strada D.Lgs. 285/1992 e relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 495/1992, nonché ai Regolamenti Provinciali attualmente vigenti, di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n.2 del 29/01/2021;

z. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2052, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il Concessionario, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021, è esonerato dal pagamento del canone annuo e delle spese istruttorie.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

(Eligio DI MASCIO)

(Alberto MUGNI)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo